



## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

### **OGGETTO: CAMPAGNA AIB 2016 PIANO TECNICO ORGANIZZATIVO STRAORDINARIO VV.F.**

#### **Premessa**

La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Campania, d'intesa con la Regione Campania (Settore Protezione Civile) ha elaborato il presente Piano Tecnico Organizzativo Straordinario per l'AIB 2016, che costituisce documento essenziale per l'attuazione operativa della Convenzione AIB 2016, allegato alla presente convenzione. Il dispositivo AIB/VV.F. 2016 sarà attivato in turni da 12 ore, con orario 8.00 - 20.00, nel periodo compreso tra martedì 9 agosto fino a giovedì 8 settembre 2016 e prevede l'impegno di un numero massimo di squadre VF pari a 10 così distinte:

- n°10 squadre nel periodo compreso tra martedì 9 agosto e giovedì 25 agosto 2016.

Nel periodo si avrà il seguente dettaglio:

- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Avellino,
- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Benevento,
- n°2 squadre AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Caserta,
- n°3 squadre AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Napoli,
- n°3 squadre AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Salerno.
- n°6 squadre nei periodi compreso tra venerdì 26 agosto e giovedì 8 settembre 2016.

Nel periodo si avrà il seguente dettaglio:

- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Avellino,
- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Benevento,
- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Caserta,



## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

- n°1 squadra AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Salerno,
- n°2 squadre AIB/VV.F. presso il Comando provinciale VVF di Napoli.

Il presente Piano Tecnico Operativo, elaborato di concerto con la Regione, prevede:

1. l'attivazione di squadre straordinarie AIB/VVF;
2. il potenziamento (mediante l'impiego di un funzionario tecnico di ogni Comando Provinciale della Regione unitamente a n°5 qualificati VF) dell'attività di coordinamento degli interventi AIB presso le Sale Operative Unificate Provinciali (SOUPP);
3. il potenziamento (mediante l'impiego di un funzionario tecnico e di un qualificato VF della Direzione Regionale Campania) dell'attività di coordinamento degli interventi AIB presso la Sala Operativa Unificata Regionale (SOUPR);
4. il potenziamento mediante l'impiego di un qualificato/o vigile VF presso le Sale Operative dei Comandi di Napoli e Salerno, per l'attività di coordinamento degli interventi AIB, nel periodo tra martedì 9 agosto e giovedì 25 agosto 2016;
5. il potenziamento con unità D.O.S./R.O.S. V.F. con autista, per l'attività di coordinamento delle squadre AIB impegnate in scenari operativi classificati come "incendi di interfaccia" di tipo complesso per l'intero periodo, dislocati presso il reparto Volo di Pontecagnano;

Ai fini dell'organizzazione del servizio AIB-VF si specifica che le squadre operative AIB/VVF e le ulteriori unità di coordinamento, saranno attivate facendo ricorso a personale vigile del fuoco operativo da richiamare in servizio straordinario. Al personale impiegato nelle attività di soccorso AIB la convenzione prevede la consegna del buono pasto nei casi di mancata fruizione del servizio mensa o in assenza del servizio stesso.





## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

---

Il Piano Tecnico straordinario AIB-VF si articola sul territorio come segue:

### **NEI COMANDI di AVELLINO, BENEVENTO**

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **n° 1 squadra AIB/VV.F.** dislocata come riportato nello schema allegato (All. 1);
- **n°1 funzionario tecnico con n°1 unità qualificata VF**, per il coordinamento dell'attività AIB-VF. presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Benevento ed Avellino.

### **NEL COMANDO di CASERTA**

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n°1/2 squadra AIB/VV.F.** dislocata come riportato nello schema allegato (All. 1);
- **n°1 funzionario tecnico con n°1 unità qualificata VF**, per il coordinamento dell'attività AIB-VF. presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Caserta.

### **NEL COMANDO DI NAPOLI**

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n°2/3 squadre AIB/VV.F.** dislocate come riportato nello schema allegato (All. 1);
- **n°1 Funzionario tecnico VF con n°1 unità qualificata VF**, per il coordinamento attività AIB delle squadre VVF sul territorio della provincia presso la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S. di Torre del Greco.
- **n°1 unità qualificata/o vigile VF** presso la Sala Operativa del Comando, periodo tra martedì 9 agosto e giovedì 25 agosto 2016;

### **NEL COMANDO DI SALERNO:**

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **fino a n° 1/3 squadre AIB/VV.F.** dislocate come nello schema allegato (All.1);





## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

- 
- **n°1 Funzionario tecnico VF con unità qualificata VF**, per il coordinamento attività AIB delle squadre VVF sul territorio della provincia.  
Poiché nella provincia di Salerno è presente sia la Sala Operativa Unificata Provinciale (SOUP) del C.F.S di Salerno che quella di Vallo della Lucania, per il coordinamento il Funzionario Tecnico presterà servizio ordinariamente in quella con il maggior carico di lavoro, rimanendo in contatto telefonico con l'altra dove sarà presente il qualificato VF;
  - **n°1 unità qualificata/o vigile VF** presso la Sala Operativa del Comando, periodo tra martedì 9 agosto e giovedì 25 agosto 2016;

**UNITÀ DOS/ROS VF ed autista vigile VF** per condurre le operazioni spegnimento incendi sarà allocato come indicato al sopra citato punto 5); il DOS sarà accompagnato dall'autista del rispettivo comando utilizzando le attrezzature specifiche ed automezzo idoneo dislocati come nello schema allegato (All.1);

### **NELLA DIREZIONE REGIONALE**

Si ha un potenziamento straordinario costituito da:

- **n°1 Funzionario tecnico VF con unità qualificata VF** per il coordinamento dell'attività AIB delle squadre VVF sul territorio regionale presso la Sala Operativa Unificata Regionale (SOUP Regionale) del settore Foreste c/o Centro direzionale Napoli.

La Direzione Regionale assicurerà inoltre:

- in caso di interventi particolarmente rilevanti per le attività di spegnimento operate dalle squadre VF sul territorio della Regione, nella Sala di Protezione Civile Regionale c/o Centro Direzionale Napoli, il coordinamento sarà assicurato dal funzionario di guardia e/o reperibile della Direzione Regionale o in caso di





## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

---

necessità dal funzionario di seconda guardia e/o reperibile del Comando provinciale di Napoli;

- il coordinamento del Supporto Amministrativo Contabile, con un contributo totale di 154 ore, di cui 25 ore per ciascuno dei cinque Comandi e per la Direzione Regionale n° 29 ore ;
- I funzionari tecnici ed il personale operativo della Direzione Regionale concorreranno, rispettivamente, al coordinamento delle attività AIB ed alla composizione delle squadre AIB/VF del Comando di Napoli, secondo i criteri previgenti presso lo stesso Comando di Napoli.

Il computo complessivo degli oneri previsti per l'attuazione del piano AIB 2016, a carico della Regione, sviluppato in relazione al presente piano tecnico Organizzativo e ai costi che concorreranno alla gestione del parco mezzi ed attrezzature VF, ammonta ad € 460.000/00 (quattrocentosessantamila/00), finanziati dalla Regione Campania.

I singoli Comandi si atterranno alla presente direttiva, senza variare in alcun modo le qualifiche impiegate nel dispositivo, le quali, com'è noto, costituiscono un parametro fondamentale per il rispetto degli impegni economici.





# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

Allegato 1

## REGIONE CAMPANIA AIB/VV.F 2016 IPOTESI DELLE DISLOCAZIONI SQUADRE A.I.B./VV.F. (\*)

PROVINCE			
NAPOLI			
	Squadre AIB/VV.F	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
	APS		
09/08/16 -25/08/16	n°1	Ischia	Ischia
09/08/16 -08/09/16	n°1	Sorrento	Penisola Sorrentina
09/08/16 -08/09/16	n°1	Pozzuoli	Pozzuoli
SALERNO			
	Squadre AIB/VV.F	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
	APS		
09/08/16 -08/09/16	n°1	Comune di Castelnuovo Cilento - Fraz. Casalvelino Scalo	Cilento
09/08/16 -25/08/16	n°1	Eboli	Valle del Sele - Nord Cilento
09/08/16 -08/09/16	n°1	Salerno	Agro-Nocerino Sarnese, Salerno, Monti Lattari
	ROS/DOS ed autista	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
09/08/16 -08/09/16	n°1+ n°1	Reparto Volo	Intera regione
BENEVENTO			
	Squadre AIB/VV.F	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
	APS		
09/08/16 -08/09/16	n°1	Benevento	Tutta la provincia
CASERTA			
	Squadre AIB/VV.F	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
	APS		
09/08/16 -25/08/16	n°1	Mondragone	Tutta la provincia
09/08/16 -08/09/16	n°1	Comune Marcianise	Marcianise- Maddaloni- San Marco Evangelista
AVELLINO			
	Squadre AIB/VV.F	Dislocazione sede squadre VV.F.	Zone di criticità incendi d'interfaccia
	APS		
09/08/16 -08/09/16	n°1	Avellino	Tutta la provincia

(\*) Le dislocazioni delle sedi delle squadre VV.F./AIB potranno essere variate dai rispettivi Comandi sentita la Direzione Regionale.



## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

Allegato 2

### **PROCEDURA OPERATIVA**

Il presente piano è relativo al modello di intervento del Settore di Protezione Civile della Regione e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco all'interno del Piano AIB predisposto dal Settore Regionale Foreste, Caccia e Pesca, deputato alle attività di pianificazione e gestione della lotta al fuoco in ambito boschivo.

#### **Protezione Civile Regionale**

Il Settore Protezione Civile è chiamato a concorrere a questa attività in virtù dei compiti assegnati dal complesso quadro normativo nazionale e regionale in materia di protezione civile. In particolare tende ad assolvere ai compiti :

- a) in ambito di organizzazione e utilizzo del volontariato;
- b) di salvaguardia e tutela della popolazione da rischi e danni derivanti da incendi di interfaccia;

Al verificarsi di eventi di eccezionale gravità o in presenza di condizioni meteo particolarmente favorevole all'innescio di incendi boschivi, si potranno e dovranno disporre ulteriori azioni di potenziamento per fronteggiare le eventuali sopravvenute emergenze.

#### ***La Sala Operativa Regionale Unificata (SORU) della Protezione Civile***

La SORU Protezione Civile regionale rappresenta la struttura tecnica di gestione e coordinamento delle emergenze in collegamento con tutte le strutture operative del sistema di protezione civile, con gli Enti Locali e con le organizzazioni di volontariato.

Presso la Sala Operativa è collocata la Sala Riunioni per la gestione delle emergenze.

Le attività assicurate H24 c per 365 giorni all'anno dal Centro Funzionale e dalla SORU possono riassumersi nelle seguenti:

- Nel corso di eventi di particolare entità dispone il monitoraggio del territorio, tiene costanti contatti con i Sindaci dei comuni, le Prefetture, le sale operative dei VV. F. e le Associazioni di Volontariato, se attivate, ed il personale regionale eventualmente impegnato sul territorio.
- Assume informazioni di eventuali situazioni di crisi sul territorio regionale e adotta, tempestivamente, gli opportuni provvedimenti di soccorso ed assistenza alla popolazione.
- In caso di crisi sul territorio, in concorso con le strutture operative di soccorso, provvede ad inviare tempestivamente nelle zone di crisi i tecnici del Settore Protezione Civile e le Associazioni di Volontariato unitamente agli operatori del Settore P.C. per gli

7





## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

interventi urgenti ed eventuali attività di soccorso, assistenza e messa in sicurezza delle popolazioni.

- Tiene contatti costanti con le sale operative costituenti il sistema A.I.B
- Compilazione del "Foglio notizie"
- Aggiornamento danni a persone e cose in caso di evento
- Al verificarsi di un evento si provvederà alla raccolta ed al continuo aggiornamento di informazioni riguardanti i danni subiti dalla popolazione, dalle infrastrutture abitative e di servizi ed alla elaborazione di uno specifico documento.
- Diramazione delle comunicazioni di cessato allarme e rientro nella situazione ordinaria.

### **Attività di Coordinamento**

Per gli incendi boschivi la Direzione delle Operazioni di Spegnimento compete al più alto in grado del Corpo Forestale presente sul luogo dell'incendio. Per gli incendi di interfaccia che minacciano insediamenti civili ed industriali le operazioni di spegnimento vengono coordinate nel rispetto delle specifiche competenze dal più alto in grado del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (R.O.S.) e dal più alto in grado del Corpo Forestale dello Stato sul luogo dell'incendio.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. è responsabile sul luogo dell'incendio del coordinamento di tutte operazioni di spegnimento e delle forze impiegate nelle aree di competenza.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. ha la responsabilità operativa del personale sottoposto. Il Direttore o R.O.S. è quindi l'autorità decisionale suprema e può anche disporre l'allontanamento di persone e mezzi dalla zona interessata dall'incendio o richiedere l'intervento di misure eccezionali alle autorità competenti. Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. può disporre l'allontanamento dal luogo dell'incendio degli operatori, anche volontari, che non si attengono alle disposizioni impartite.

Successivamente è tenuto a segnalare agli Enti di appartenenza, o al Settore Regionale Protezione Civile se trattasi di Volontari, la gravità delle inadempienze per l'assunzione degli eventuali provvedimenti del caso.

Il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. non è responsabile di operazioni svolte da personale della cui presenza non è stato avvertito oppure di operatori che si muovono autonomamente o in modo contrario alle sue disposizioni.

Il Direttore delle Operazioni o R.O.S. non è responsabile dell'idoneità, della formazione, e della dotazione antinfortunistica che il personale addetto all'incendio deve avere, né della messa a norma di mezzi ed attrezzature in quanto è obbligo della struttura di appartenenza inviare personale, mezzi ed attrezzature rispondenti alla vigente normativa antinfortunistica.







## *Ministero dell'Interno*

*Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile*

**DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

---

Tutto il personale che interviene successivamente sul luogo delle operazioni deve contattare il Direttore delle Operazioni di Spegnimento o R.O.S. ed attenersi alle sue disposizioni operative.

### **Coordinamento Volontariato Settore Protezione Civile**

Il responsabile di turno, ricevuta una chiamata, valuta la situazione e l'ammissibilità della richiesta pervenuta, dando indicazioni alternative qualora sia manifesta una richiesta di intervento che non compete alla Regione.

Nel caso giudichi sicura o probabile una emergenza che necessiti di intervento informa il Dirigente o suo sostituto ed assume le decisioni del caso.

Le segnalazioni e le richieste di intervento, dai Comuni, dalla Prefettura, dai Vigili del Fuoco o altri Enti, si traducono in attivazioni del volontariato con specificazione di dettaglio delle singole richieste di intervento.

Nel più breve tempo possibile dovrà essere disposto l'invio sul luogo di personale del Settore per assumere le funzioni di coordinamento del Volontariato attivato.

### **Gruppo di Valutazione**

In caso di eventi di particolare gravità con possibile coinvolgimento della popolazione, derivanti da incendi di interfaccia, il Settore Foreste provvede ad informare la SORU.

Il Responsabile della SORU – sentito il Dirigente del Settore – dispone l'invio sul luogo dell'evento di un gruppo di valutazione che provvederà ad assumere il coordinamento degli interventi specifici di protezione civile.

### **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**

Le richieste di intervento, pervenute alle sale operative 115, per estinzione di fuochi che interessano aree boscate, cespugliate o arborate, terreni coltivati o incolti e pascoli, saranno tempestivamente comunicate alle SOUP provinciali telefonicamente o via telematica attraverso il DSS alla SOUP regionale. Le SOUP provinciali disporranno l'invio delle risorse AIB sul luogo dell'incendio e in caso di minaccia diretta ad insediamenti civili ed industriali, in presenza di persone ed infrastrutture, le sale operative VF provinciali disporranno anche l'intervento del R.O.S. con i mezzi antincendio. In caso di indisponibilità dei mezzi antincendio, la richiesta va inoltrata alla SO regionale che adotterà i provvedimenti che riterrà più opportuni.

La direzione e il coordinamento delle squadre sull'intervento avverrà in conformità a quanto previsto dall'Accordo Quadro siglato il 16 aprile 2008 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.





# Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA

## FLUSSI INFORMATIVI

I flussi informativi tra le diverse Sale Operative di Coordinamento seguiranno, di massima il seguente diagramma.

